



**Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Attività Internazionali
Autorità di Gestione
PC INTERREG V-A Italia Francia "Marittimo" 2014-2020**

Via Pico della Mirandola, 22/24
50132 FIRENZE

Tel. +39 055 4382577 - 4382902 - 4382904

Fax +39 055 4384110

www.interreg-maritime.eu

[Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

[Indirizzo e-mail: marittimo1420@regione.toscana.it](mailto:marittimo1420@regione.toscana.it)

Comunicazione ai Capofila n. 1 del 21/01/2020

Ai capofila dei progetti del IV Avviso
Ai Beneficiari italiani dei progetti del IV Avviso

*Gentili Beneficiari,
considerato che la presente comunicazione riguarda esclusivamente il Partenariato italiano e vista l'urgenza della comunicazione, in via del tutto eccezionale, l'Autorità di Gestione inoltra il messaggio qui allegato a tutti i beneficiari italiani.*

§§§§§§§§§§

Gentili Beneficiari Italiani,

con la presente, **si richiama la vostra attenzione sulle procedure**, approvate dall'IGRUE e dal Programma Italia-Francia Marittimo, **per l'individuazione dei Controllori** di I livello:

Come previsto dal Manuale dell'IGRUE - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CONTROLLO DEI PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020 *Versione 1.1 Dicembre 2016*

Paragrafo 3.1 Programmi di Cooperazione Territoriale Europea gestiti da Autorità italiane

3) qualora l'Autorità di Gestione italiana non conduca le verifiche a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'insieme del territorio interessato dal Programma, oppure le verifiche per gli Stati membri e i Paesi o territori terzi da cui provengono i membri partecipanti al GECT, gli Stati membri e Paesi partecipanti al Programma designano l'organo o la persona responsabile delle verifiche di gestione sul proprio territorio. La portata e i contenuti delle verifiche condotte da tali controllori di primo livello sono identici a quelli relativi ai controlli realizzati dall'Autorità di Gestione, pur avendo ad oggetto le sole operazioni di competenza di ciascun controllore. L'Autorità di Gestione deve comunque accertare che le verifiche sulle spese dichiarate dai Beneficiari siano state svolte. Si raccomanda inoltre di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello.

Paragrafo 3.1.2 Individuazione e designazione dei controllori di primo livello

Per quanto riguarda i *beneficiari italiani*, si è prevista una modalità di controllo “esterna” attraverso l’individuazione, da parte di questi ultimi, di un soggetto incaricato dei controlli all’interno di una short list, predisposta dall’AG a seguito di apposito avviso pubblico, con un metodo di estrazione casuale finalizzato alla salvaguardia dell’indipendenza del controllore, come dettagliato nel successivo par. 4.2

§§§

Paragrafo 4.2 Procedure di designazione dei Controllori

Lo Stato membro italiano ha previsto una modalità di controllo “esterna” attraverso l’individuazione, da parte dei Beneficiari, del soggetto incaricato dei controlli di primo livello all’interno di una short list, predisposta dall’AG a seguito di apposito avviso pubblico, con un metodo di estrazione casuale finalizzato alla salvaguardia dell’indipendenza del Controllore stesso, come verrà specificato nel paragrafo successivo. La short list di Controllori è creata sulla base dell’art. 23, par. 4 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e definita sulla base delle indicazioni fornite dal MEF-IGRUE.

Secondo quanto previsto dal D.lgs 165/2001 art 7 co. 6 (e s.m.i), i Controllori esterni vengono individuati dall’AG attraverso apposito avviso pubblico annuale, in base al quale sono invitati a presentare domanda di partecipazione i soggetti qualificati, in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità (Modello 1 della lista riportata in calce al paragrafo), iscritti da almeno un triennio nell’Albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali (Dlgs 39/2010) (Modello 2). Viste le specificità del Programma, è altresì richiesta ai candidati la conoscenza della lingua francese (Modello 3).

I Beneficiari italiani individuano il proprio Controllore, sulla base di un metodo di estrazione casuale elaborato con il supporto del Servizio Statistica della Regione Toscana e accessibile ai Beneficiari attraverso il sito *web* della Regione Toscana:

<https://servizi.toscana.it/RT/elencorevisori/>

I Beneficiari privati e tutti coloro che non rientrano nella disciplina dell'art. 1 del dlgs 165/2001, effettuano l’estrazione di un unico nominativo o in alternativa procedono con l’estrazione dei nominativi sulla base delle regole pubblicate e applicate dall’AG.

I Beneficiari pubblici individuano il Controllore da incaricare attraverso una comparazione dei *curriculum* dei Controllori estratti. Tale comparazione avviene ai sensi dell’art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001 che recita “*Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.*”

Conseguentemente a quanto sopra riportato *i riferimenti giuridici per l'affidamento dell'incarico di controllore sono da considerarsi il D.lgs 165/2001 nonché i Regolamenti dei singoli enti affidanti.*

A seguito di una verifica a campione dell’Autorità di Gestione, sui testi delle “determinazioni” inviate nelle ultime settimane è stato verificato che alcuni beneficiari affidano, invece, tali incarichi invocando il d.lgs 50/2016 (che disciplina, l’affidamento di servizi), spesso effettuando una mera comparazione dell’offerta economica e non anche degli aspetti curricolari.

Deve invece evidenziarsi che l’affidamento di tali incarichi, per la loro natura professionale (v. Corte cost. 30/07/2009 n. 252) richiede che la scelta si fondi, oltre che su aspetti di tipo economico, anche su criteri idonei a garantire la competenza professionale.

Tutto ciò premesso:

1. **Si invitano TUTTI i beneficiari** pubblici a rispettare il Manuale indicando negli atti di affidamento, quale base normativa, l’art. 7, comma 6 del dlgs 165/2001, (e non il dlgs 50/2016) prestando *particolare attenzione ai Regolamenti* dell’ente che esplicitano le procedure comparative per l’affidamento.

Si comunica infine che, sul sito web del Programma sono state pubblicate le “**Istruzioni per estrarre i controllori**” e nell'ultima pagina viene riassunta tutta la procedura, compresa la modalità con cui comunicare all'AG il nominativo del controllore selezionato.

Per qualunque ulteriore informazione domanda, occorre rivolgersi al seguente indirizzo, specificando nell'oggetto sempre il nome del progetto: marittimo1420@regione.toscana.it

Cordiali saluti.

L'Autorità di Gestione
Italia Francia Marittimo 2014-2020